

A.U.R.I.S. Abbiamo Una Risorsa Insieme

Verso una biblioteca all'ascolto dei cittadini
Revisione del Regolamento - Carta dei Servizi
della biblioteca

- Percorso partecipativo -



Tavolo di Negoziazione

1 Febbraio 2017

- ❖ Condivisione e approvazione del regolamento interno del TdN
- ❖ Aggiornamento sulle attività svolte
- ❖ Analisi di una prima proposta di regolamento della biblioteca



PARTICIPATTIVA
PARTICIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

27 Ottobre 2016

**Presentazione del progetto
e costituzione del
Tavolo di Negoziazione**



26 Novembre 2016

❖ **Visita sul campo**

Osservazione e percezione degli spazi

❖ **Tavolo di Negoziazione**

Suggerimenti visive

Punti di forza e criticità dell'attuale struttura



PARTICIPATTIVA
PARTICIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

10 Dicembre 2016

❖ **World Cafè**

La biblioteca che vorrei...

COMUNICARE

CONVIVERE/ABITARE

IMMAGINARE

PARTECIPARE



PARTICIPATTIVA
PARTICIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

COMUNICARE

1. Scambio/confronto

- ❖ Organizzare momenti informativi, momenti ludici
- ❖ presentare libri
- ❖ intensificare il dialogo con le scuole
- ❖ leggere in lingue straniere
- ❖ raccontare esperienze di vita
- ❖ utilizzare sia la comunicazione tradizionale che le nuove comunicazioni



COMUNICARE

2. Comunicazione interna

- ❖ Attivare computer in rete
- ❖ Stanze di diverso colore per distinguere le zone tematiche
- ❖ Organizzare ambienti più raccolti per gli studenti (separare le zone studio dalle zone confronto/scambio)
- ❖ Segnaletica anche in altre lingue (non solo in italiano)
- ❖ Acquistare libri in altre lingue
- ❖ App per la fruizione della biblioteca per chi ha deficit particolari



PARTICIPATIVA
PARTICIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

COMUNICARE

3. Comunicazione esterna

- ❖ Predisporre App per coinvolgere i giovani
- ❖ Utilizzare SMS per comunicazioni e promozione
- ❖ Locandine con loghi accattivanti
- ❖ bacheca centrale per le comunicazioni cartacee
- ❖ Utilizzare il passaparola
- ❖ Attività nel parco per fasce d'età (bambini e anziani)
- ❖ Palcoscenico luminoso nel parco per iniziative
- ❖ Rete con le associazioni
- ❖ Fare uscire i libri dalla biblioteca (es: ospedale)



CONVIVERE/ABITARE

- ❖ Prevedere uno spazio riservato ai ragazzi
- ❖ Villa Trenti particolarmente adatta per sale di lettura
- ❖ Organizzare giochi di società per coinvolgere nuovi pubblici
- ❖ Organizzare corsi di cucina, laboratori artistici (carta etc.)
- ❖ Spazi per favorire i lavori di gruppo degli studenti
- ❖ Organizzare incontri di approfondimento sugli autori (in occasioni particolari)



CONVIVERE/ABITARE

Nel parco:

- ❖ Ripiantare alberi ed essenze tipiche della zona
- ❖ Attivare un percorso multisensoriale
- ❖ Orto botanico
- ❖ Coltivazione di piante tipiche di altri paesi nella limonaia
- ❖ Aumentare la frequentazione e la fruizione del parco



PARTICIPATTIVA
PARTICIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

IMMAGINARE

- ❖ Promuovere con continuità iniziative culturali
- ❖ Ambienti destinati al silenzio: soggezione/oasi di pace
- ❖ Valorizzare e utilizzare il cortile interno
- ❖ Sfruttare l'area verde all'esterno
- ❖ Organizzare attività collegate alla promozione del cinema
- ❖ Riqualificare gli spazi della limonaia
- ❖ Offrire sostegno scolastico ai ragazzi in difficoltà



PARTECIPARE/INCLUDERE

- ❖ Forte sinergia tra gli istituti culturali (teatri etc)
- ❖ Comitato di gestione comune tra centro nuoto e biblioteca
- ❖ ASP, AUSER, CENTRO I PORTICI: lavorare in sinergia
- ❖ Includere servizio di informazione turistica, centro stranieri, centro famiglie
- ❖ Rivolgersi alle fasce sociali deboli (donne straniere, anziani)



PARTECIPARE/INCLUDERE

- ❖ Socialità difficile da integrare con il silenzio delle zone studio
- ❖ “Silenzio metafisico”
- ❖ Spazi per tutti, ma con un’organizzazione diversa
- ❖ Biblioteca come luogo di incontro delle idee e sede per mettere in mostra progetti di interesse della comunità
- ❖ Un servizio per la comunicazione territoriale



5 MACRO TEMATICHE

1. **Inclusione sociale**
2. **Valorizzazione degli spazi sia esterni, che interni**
3. **Rete con altri servizi / enti del territorio**
4. **Organizzazione iniziative in continuità**
5. **Potenziamento tecnologico**



REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Legge Regionale 18 del 2000 Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali

Delibera Regionale n. 309 del 2003 Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei (ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000)

Il Regolamento stabilisce **le norme che devono essere osservate da tutti i soggetti coinvolti** (Amministrazione, personale, utenti) per l'organizzazione dei servizi e il corretto funzionamento degli stessi



REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Temi essenziali:

- Finalità e compiti della biblioteca
- Sede e patrimonio
- Forme di gestione della biblioteca
- Ordinamento interno
- Servizi al pubblico
- Personale
- Diritti e doveri degli utenti
- Rapporti Istituzionali con l'utenza
- Obiettivi di qualità del servizio



CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA

E' lo strumento con il quale **l'Amministrazione si impegna ad offrire precise garanzie agli utenti**

Con la Carta dei Servizi si assicura:

- la partecipazione dell'utente
- un permanente livello di verifica e controllo dall'esterno sull'operato e sull'efficacia del servizio



CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA

Elementi essenziali:

- Principi generali (finalità e compiti)
- Principi fondamentali: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione e trasparenza, efficienza ed efficacia
- Servizi erogati
- Tutela dei diritti degli utenti: diritti e doveri (Amministrazione, personale, utenti), reclami, rimborsi, rapporto con gli utenti (stile di comportamento degli operatori ed eventuali sanzioni)
- Indicatori del livello di qualità del servizio





REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA



BOZZA DI REGOLAMENTO

elaborata dal gruppo interno di lavoro

Analisi Art. 1-2-3-11-24-25-26-27-31-32

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Definizione e finalità del servizio

Il Centro Cultura è: biblioteca, luogo di approfondimento culturale, d'incontro, di coesione sociale, luogo di svago.

In particolare il Comune di Vignola riconosce, sostiene e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, il ruolo fondamentale delle attività culturali nella consapevolezza della funzione primaria e centrale che esse rivestono per lo sviluppo della comunità.

Il Centro Cultura quale servizio culturale del Comune di Vignola intende favorire la crescita culturale individuale e collettiva, riconosce il diritto di tutte le persone all'informazione, alla conoscenza, al divertimento, **senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua e condizione sociale**, allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata, nonché lo sviluppo sociale. **S'impegna altresì a rimuovere gli ostacoli di ordine fisico e culturale che si frappongono all'esercizio di questi diritti, facilitando l'accesso ai servizi da parte dei cittadini svantaggiati.**



TITOLO I

PRINCIPI GENERALI



Il Centro Cultura ispira la propria azione ai principi del Manifesto Unesco per le Biblioteche Pubbliche, quale strumento d'acquisizione, organizzazione e pubblico uso dell'informazione e della documentazione e quale spazio cittadino di qualità, liberamente utilizzabile, luogo d'incontro e di confronto per la crescita culturale della popolazione. Nel rispetto e secondo gli orientamenti della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 18/2000 “Norme in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali”, della successiva delibera regionale n. 309/2003 “Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000”, così come modificata dalla L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni sulla città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e s.m.i.

Il Centro Cultura contribuisce a fornire le **condizioni essenziali per l'apprendimento permanente**, per l'acquisizione d'informazioni in grado di favorire l'indipendenza nelle decisioni, per lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 2 - Sede

Il Centro Cultura ha sede in Via San Francesco 111 e 165 a Vignola.

Il complesso è inserito all'interno di **un parco pubblico** ed è costituito da due edifici connessi: Villa Trenti e Biblioteca Francesco Selmi sede Auris. Offre, nelle due sedi una ricca e diversificata offerta documentaria, **diversi servizi ed attività, spazi in cui guardare film, ascoltare musica, navigare su internet, partecipare a corsi, tornei, laboratori, seguire conferenze, studiare, sfogliare quotidiani e riviste, opportunità di trascorrere il tempo libero insieme ad altre persone e giocare.** La sede Auris ospita anche **una Caffetteria / Ristorante**. Gli edifici, di proprietà della Fondazione di Vignola, sono dati in comodato d'uso all'Amministrazione comunale.

(Discutere inserimento limonaia/serre)



TITOLO I

PRINCIPI GENERALI



Art. 3 - Compiti del servizio

Nel rispetto dei principi ispiratori, gli obiettivi principali del Centro Cultura sono:

- la raccolta, l'ordinamento, la messa a disposizione per i cittadini e la conservazione di libri, periodici, cd, dvd, audiolibri, giochi, fotografie, lettori digitali precaricati di e-book, dischi in vinile e altri materiali d'informazione e documentazione;
- la promozione dell'uso dei propri materiali sia attraverso i servizi di consultazione e prestito a domicilio sia attraverso iniziative divulgative, assicurando anche un servizio di riproduzione ai fini della documentazione e della ricerca;
- la promozione della lettura con l'obiettivo di raggiungere fasce sempre più ampie di lettori;



TITOLO I

PRINCIPI GENERALI



- l'acquisizione, la raccolta, la conservazione e il godimento pubblico delle opere e dei documenti d'interesse locale, in tutte le sue forme, promuovendo la diffusione della conoscenza, della memoria, della storia e della realtà locale;
- lo stimolo degli interessi culturali attraverso la collaborazione con altri Enti, Associazioni, Scuole del territorio e con la partecipazione di singoli cittadini che vogliano proporre ad altri gratuitamente le proprie esperienze, capacità e saperi;
- lo scambio di documentazione e informazioni attraverso un servizio di prestito interbibliotecario;
- la cooperazione bibliotecaria all'interno del Sistema Bibliotecario Intercomunale e del Polo Provinciale Modenese

TITOLO II

PATRIMONIO E FINANZIAMENTI

Art. 11 - Risorse finanziarie

Il Comune di Vignola assicura al Centro Cultura le risorse economiche e finanziarie adeguate al suo corretto funzionamento, inserendo all'interno del proprio bilancio preventivo annuale e pluriennale appositi capitoli di entrata e di uscita.

In particolare i capitoli di uscita coprono le spese per l'incremento del patrimonio librario, di cd, dvd, audiolibri, giochi, quotidiani e riviste e altro materiale documentario, per il personale, per l'acquisto di attrezzature, di strumentazioni ed arredi, per la gestione dei servizi, per lo svolgimento delle iniziative culturali, delle attività didattiche e di promozione e valorizzazione del patrimonio.

Le entrate del Servizio derivano, oltre che da risorse autonome del Comune, anche da corrispettivi per prestazioni a pagamento fornite dal Servizio, dalle tariffe di riammissione ai servizi per ritardo della restituzione dei documenti in prestito, dal rimborso spese per il rilascio dei duplicati delle tessere, dalla vendita dei libri scartati seguendo le procedure previste dalla normativa vigente, da contributi della Regione o altri Enti pubblici e privati, da sponsorizzazioni o da donazioni provenienti da Aziende e da privati cittadini.



TITOLO V

SERVIZI AL PUBBLICO



Art. 24 - Accesso al Centro Cultura

L'accesso al Centro Cultura è libero e gratuito. L'accesso alle sale di lettura per studiarvi con proprio materiale è consentito subordinatamente alle esigenze del servizio di consultazione e lettura o ad iniziative di promozione della lettura. L'accesso e la fruizione dei servizi offerti devono avvenire con un comportamento rispettoso degli altri e del patrimonio.

Chi provoca danni alla sede o al patrimonio è tenuto a risarcire gli stessi. Con provvedimenti motivati il Responsabile del Servizio può escludere temporaneamente l'accesso a sale o locali del Centro Cultura o riservarne l'uso, anche in via permanente, a particolari tipi di attività.



TITOLO V

SERVIZI AL PUBBLICO



Art. 25 - Gratuità dei servizi, servizi tariffati, servizi con rimborso spese

La consultazione dei documenti e dei cataloghi, la lettura e il prestito del materiale documentario sono liberi, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 18/2000 e s.m.i. **Alcuni particolari servizi prevedono il pagamento di tariffe e rimborsi spese:** stampe, fotocopie, ristampa della tessera personale, riproduzione di fotografie dell'Archivio fotografico, rimborsi per riammissione al prestito dopo ritardata consegna, prestito interbibliotecario, come illustrato nel documento "Carta dei servizi del centro Cultura". Le tariffe dei servizi a pagamento sono stabilite annualmente dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile del Servizio.

TITOLO V

SERVIZI AL PUBBLICO

Art. 26 - Accesso alle Sale Studio

Il Centro Cultura offre spazi per studiare su proprio materiale ed eventualmente **anche oltre l'orario di apertura dell'intera struttura**. Le modalità di accesso alle sale saranno esplicitate nella Carta dei Servizi.

Come?

Art. 27 - Utilizzo delle Sale del Centro Cultura

Il Centro Cultura dispone di sale progettate per ospitare iniziative, corsi e incontri pubblici: sale e altri spazi da definire

L'utilizzo delle sale, compatibilmente con le esigenze del servizio, è prioritariamente riservato ad **incontri pubblici, riunioni, seminari, conferenze, convegni ed altre manifestazioni ed eventi di carattere culturale e informativo** organizzati o promossi dal Comune di Vignola.

TITOLO V

SERVIZI AL PUBBLICO

L'utilizzo delle sale è altresì consentito e concesso gratuitamente, fermo restando la compatibilità con le esigenze del servizio, per iniziative promosse da associazioni culturali, sportive e di volontariato di Vignola e dalle aziende sostenitrici delle attività del centro Cultura, senza scopo di lucro.

Il Centro Cultura mette a disposizione le sale e altri spazi da definire dietro pagamento di un corrispettivo stabilito in base alle modalità indicate nella Guida all'affitto delle sale del Centro cultura, compatibilmente con la destinazione d'uso, le dimensioni e le caratteristiche delle sale, per iniziative d'interesse collettivo che prevedono il pagamento di una quota di iscrizione, promosse da altri Enti pubblici o privati, associazioni culturali, ricreative, sportive e soggetti privati.

Il Centro Cultura mette inoltre a disposizione le sale e altri spazi da definire per incontri di gruppi di cittadini. L'utilizzo di tali spazi può essere concesso dietro regolare richiesta ed eventuale pagamento di tariffa, negli orari di apertura del Centro Cultura ed esclusivamente per iniziative senza scopo di lucro, fermo restando la compatibilità con le esigenze del servizio.

Nel caso di presentazioni di libri e incontri con autori, il Centro Cultura consente di effettuare la vendita diretta di pubblicazioni all'interno degli spazi del Centro Cultura.



TITOLO V

SERVIZI AL PUBBLICO



Art. 31 - Ritardata consegna dei documenti in prestito

La scadenza del prestito è da considerarsi tassativa. Chi non riconsegna puntualmente il materiale è invitato mediante lettera di sollecito a restituire quanto prima le opere. In caso di mancata restituzione dopo due solleciti il lettore è sospeso dal servizio di prestito fino a quando non avrà regolarizzato la propria posizione.

Nel caso di prolungata sospensione, superiore a 6 mesi, l'utente sarà sanzionato e verrà riammesso al servizio di prestito, in seguito al pagamento di una quota stabilita nella Carta dei Servizi.

TITOLO V

SERVIZI AL PUBBLICO

Art. 32 Smarrimento, danneggiamento e mancata restituzione dei documenti in prestito

Gli utenti sono tenuti a controllare lo stato di conservazione dei volumi e a segnalare al personale della Biblioteca la presenza di eventuali sottolineature, strappi o altri danni, prima dell'attivazione del prestito. In caso di deterioramento anche involontario o smarrimento, come pure di furto o danneggiamento da parte di terzi, l'utente dovrà provvedere alla sostituzione del volume con copia della stessa edizione o di edizione successiva, purché corrispondente alla stessa veste editoriale. Qualora la pubblicazione non fosse più in commercio, l'utente concorderà con il Responsabile della Biblioteca l'acquisto di un'opera analoga nei contenuti e nella veste editoriale. La Biblioteca rimane proprietaria dell'opera danneggiata anche dopo la sua sostituzione.

In caso di mancata sostituzione dell'opera danneggiata o smarrita, l'utente sarà sospeso dal servizio di prestito finché non avrà regolato la propria posizione.

Nel caso di prolungata sospensione superiore a 6 mesi l'utente sarà sanzionato e verrà riammesso al servizio di prestito, in seguito al pagamento di una quota stabilita nella Carta dei Servizi.



REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA



Nel prossimo incontro:

- condivisione degli articoli discussi
- analisi dei successivi articoli
del Regolamento

Grazie per l'attenzione

Info e dettagli sul progetto

Per informazioni e aggiornamenti sul percorso partecipativo:

<http://www.partecipattiva.it/categorie/carta-servizi-biblioteca/>

<http://www.auris.it>

Servizio Democrazia e Partecipazione:

Tel 059.777506

Email: partecipazione@comune.vignola.mo.it

